



Notiziario della Confsport Italia
Anno II – Aprile 2010
N. 4

Speciale “Danza-Ginnastica Ritmica”



*L'Angolo del Campione:
Sergio Dallan*





Notiziario della ConfSport Italia
Numero 4 – Anno II
Aprile 2010

Presidente
Paolo Borroni

Hanno collaborato
Ilaria Calcina
Marco Contardi
Paola Contardi
Arianna Landi
Luciano Montanari

Segreteria di redazione
Arianna Landi

Fotografie
Archivio ConfSport Italia
Luciano Montanari

La collaborazione a questo
notiziario è da considerarsi del
tutto gratuita e non retribuita



ConfSport Italia
Sede Nazionale
Via Properzio, 5
00193 Roma

Sede Organizzativa
Via dell'Imbrecciato, 181
00149 Roma

Telefono
06.55282936 – 06.5506622

Fax
06.5502800

Indirizzo mail
info@confsportitalia.it

Sito web
www.confsportitalia.it



Si informano tutte le Società affiliate, i Dirigenti, i
Tecnici, gli Atleti e tutti i nostri amici che è stato
attivato il nuovo sito della ConfSport Italia.

Siamo a disposizione per
suggerimenti e consigli.

Il nostro notiziario, on-line, può essere arricchito da
foto e notizie che gentilmente vorrete inviarci.

In questo numero

Sommario	pag. 2
Editoriale	
Li chiamano: "Sport Minori"	pag. 3
Ginnastica Ritmica	
Il 24 e 25 aprile si è svolta la Finale Nazionale del Campionato di Serie B	pag. 4
Fisco	
Operazione cinque per mille 2010. Ai blocchi di partenza le domande	pag. 8
L'Angolo del Campione: Sergio Dallan	
A testa in giù per il cielo	pag. 9
Ginnastica Artistica	
Perché Artistica	pag. 11
Danza	
Riflettori accesi su "Momenti Magici 2010"	pag. 12
Parlano i protagonisti	pag. 14
Periferia Attiva	pag. 16
La pagina dello Psicologo	
Atleti e mass media	pag. 17
XII Trofeo Internationalgym	pag. 18

Li chiamano: "Sport Minori"

di Arianna Landi

E' facile dire è "solo" calcio, perché purtroppo o per fortuna da anni non è più tale. Non è più solo il divertimento di uno sport che unisce, non è più solo lo sfottò del lunedì mattina al bar o allo stadio tra cori e striscioni.

Tra sponsor, televisioni e diritti il calcio, da semplice sport qual'era, è diventato un bell'affare per tutti quelli che ci danzano intorno, abbandonando così la pura passione per il Dio denaro.

E così se al calcio è stata venduta l'anima al diavolo, dall'altra parte c'è chi di questi problemi non ne ha perché è figlio di uno "SPORT MINORE", nato sotto una stella che non illumina altro che quella pura passione.

Purtroppo o per fortuna? C'è da chiedersi ancora una volta!

Tutti gli altri sport sono così stati identificati negli anni come "MINORI", lasciando non poco amaro in bocca a chi li pratica e a chi li segue da semplice appassionato. Ci si dimentica troppo spesso che esistono atleti che svolgono attività sportive, che non sono il calcio, che si allenano, faticano, passano l'intera giovinezza nella speranza di riuscire, in quell'impresa quasi impossibile, di diventare campioni della propria disciplina. Che sia basket, nuoto, danza, ginnastica, pallavolo non è importante perché, come tutti sanno bene, questi sono sport dai quali tutto quello che ricevi vuol dire che te lo sei costruito con fatica, perché non regalano niente.



Se andiamo a cercare nel panorama sportivo troveremo decine di atleti che nell'ombra, senza che nessuno se ne occupi, svolgono il loro compito, senza lamentarsi o farsi venire attacchi di depressione per il troppo lavoro. Potremmo ad esempio prendere in esame i nuotatori che si allenano, per otto ore al giorno, facendo su e giù per la corsia di una piscina oppure danzatrici che indossano scarpette rosa, per altrettante ore, saltellando sulle punte a tempo di musica. Per non parlare di allenatori sottopagati che, tra le altre cose, se necessario si ritrovano nelle vesti di autisti. Avete mai sentito qualcuno di loro lagnarsi? Io no.

Ma cos'è che determina il "MINORE", visto che non sono sport meno praticati? Sicuramente il fatto che muovono un giro di affari "MINORE", ancora una volta, rispetto a sua Maestà Calcio, che a quanto pare, in questo non ha rivali. Questo soprannome è dovuto anche al fatto che i media se ne occupano ben poco, lasciandoli ancora di più nell'ombra. Anche se, in tempi non sospetti, ci sono stati sport come ad esempio il pattinaggio, che ha fatto fare tilt all'auditel. Tutto questo, però, continua a non essere sufficiente perché è facile dimenticare che uno sport "MINORE" possa far arrivare l'audience a picchi inimmaginabili, almeno fino alla prossima volta che avrà l'occasione di stupirci nuovamente.



E mentre ci sono quelli che, impazzano sui blog di tutta la rete e gridano a gran voce: "dateci il Rugby, il Tennis e l'Atletica, Motocross, Volley, Basket e Sumo, ma basta con il Calcio a 360°!" dall'altra ci sono i calciofili che, sono per forza di cose la maggior parte e noncuranti di quello che accade, rimangono a gongolarsi nel loro mondo fatto unicamente di CALCIO. Diventato così il padrone della domenica rende schiavi gli appassionati, determina le abitudini e gli umori di chi lo segue e costringe a rimanere inchiodati davanti al televisore per almeno tutto il pomeriggio. Uno sport che rende schiavi, che non lascia spazi e che concede vita breve a chi osa provare ad avvicinarsi.

Ma proviamo per un momento a cambiare le carte in tavola. E se non ci fosse solo il calcio? E a tenervi inchiodati su quella poltrona fossero anche altri sport? Cosa accadrebbe?

Probabilmente gli atleti di cui l'Italia molto spesso si vanta in tutto il mondo, non sarebbero più tali perché troppo presi a lasciarsi andare ad interviste e trasmissioni televisive, che non avrebbero più il tempo di allenarsi. L'obiettivo, come accade nel calcio, si sposterebbe e lo sport praticato non sarebbe più di primaria importanza.

Certo sicuramente ci sarebbero più soldi per poter svolgere meglio l'attività sportiva in impianti nei quali valga la pena allenarsi o, alle volte, in impianti e basta. Ma se penso a quello che sono i calciatori oggi e li metto a confronto con atleti di altre discipline non mi viene molta voglia di accomunarli. La stima che, noi osservatori esterni, abbiamo dei veri e propri sportivi non è la stessa che proviamo nei confronti dei calciatori, che loro malgrado hanno sicuramente di più, ma un di più che, di certo, non li aiuta a vivere così bene come crediamo. Continuiamo a chiamarli così sport "MINORI", ma con la consapevolezza che in realtà, oltre ai soldi, di minore hanno ben poco.



Il 24 e il 25 Aprile si è svolta la Finale Nazionale del Campionato di Serie B

Norcia è stata così festosamente invasa da oltre 200 ginnaste provenienti da diverse regioni d'Italia, che oltre a partecipare alla competizione, si sono gustate, insieme ai propri accompagnatori, il paesaggio e l'ospitalità che la piccola cittadina umbra sa offrire.

Le atlete hanno presentato il programma per intero con due attrezzi per categoria, un esercizio obbligatorio ed uno di libera composizione, sia per le individualiste che per le coppie. Le categorie presenti erano quattro: Giovanissime, Allieve, Junior e Master. Il tutto si è svolto nel Palazzetto dello Sport di Norcia dove per due giorni si è assistito alle esibizioni delle ginnaste che oltre ai contenuti tecnici degli esercizi hanno sfoggiato dei bellissimi costumi colorati intarsiati da paillettes e perline.

La visione più bella però è stato assistere a quello che avviene ogni volta che delle ragazzine si incontrano per partecipare ad una competizione simile, ovvero che al di là della voglia di portarsi a casa il premio più ambito, la sera tutte si ritrovavano nella piazza centrale di Norcia per scambiarsi commenti e risate. Lo sport in questo modo assume il suo vero ruolo ovvero quello di tramite tra sportive di diverse regioni d'Italia, come in questo caso. Senza il costume di scena, ma semplicemente tornando ad essere loro stesse le ragazze hanno avuto modo di conoscersi e socializzare e magari scambiarsi opinioni più o meno divergenti su vari argomenti. Grazie all'impegno del nostro Presidente Paolo Borroni e della costante collaborazione della responsabile di settore della Ginnastica Ritmica, Nunzia Farina, il tutto è filato liscio regalando a chi vi ha partecipato anche un week end da passare con le famiglie.

Alla fine, delle due giornate, la società A.S.D. Ginnastica Nike di Formia è salita sul gradino più alto del podio portandosi a casa la coppa messa in palio dalla ConfSport Italia.

Alla manifestazione hanno partecipato tantissimi spettatori che non hanno mai fatto mancare il loro apporto alle oltre 230 ginnaste partecipanti.

**CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B
CLASSIFICA DELLE PRIME TRE SOCIETA'
A.S.D. GINNASTICA NIKE
A.S.D. C.S.M. VICO QUARTA
A.S.D. POLIMIA RITMICA ROMANA**



IL PUBBLICO, LE GINNASTE E I GIUDICI



**IL PRESIDENTE DELLA CONFSPORT ITALIA
PAOLO BORRONI APRE UFFICIALMENTE I
CAMPIONATI NAZIONALI**



ALCUNI PODI



ALCUNE PROTAGONISTE



LE CLASSIFICHE

Categoria Giovanissime Individualiste

1	PALADINO GIULIA	ASD CSM VICO QUARTA	18,750
2	LAURO ERIKA	ASD GINNASTICA NIKE	18,650
3	POLIMANTI CHIARA	ASD POLIMNIA RITMICA ROMANA	18,600
4	ORO LORENZA	ASD VIRTUS	18,250
5	DI NICUOLO MARTINA	ASD GINNASTICA NIKE	18,000
6	CORTINA ALESSIA	ASD MOENA SPORT	17,950
7	CHERUBINI ALICE	ASD POLIMNIA RITMICA ROMANA	17,700
8	CAPOTOSTO CHIARA	ASD GINNASTICA NIKE	17,650
9	TANTILLO ROBERTA	ASD AZZURRA	17,550
9	SFERRA ANGELICA	ASD POLIMNIA RITMICA ROMANA	17,550
9	CILLARA MARTINA	GETWELL – MAXIMO	17,550

Categoria Giovanissime Squadra

1	ARZANO - NARDI	ASD GINNASTICA NIKE	18,100
1	PALLADINO - FILOSA	ASD GINNASTICA NIKE	18,100
3	VALENTE - BELLUCCI - VALLE - LUCIBELLO	ASD SPORTING ROMA	17,750
4	VISCONI - DE FEUDIS - NERI - LOBINA	ASD SAKI ROMA EST	17,400
5	RITORTO - MICARELLI - MORETTI - COLAGIACOMO	ASD POLIMNIA RITMICA ROMANA	17,350
6	GUADAGNI - GUASTELLA - ALTANA - VERTECCHI	ASD POLIMNIA RITMICA ROMANA	17,000
7	BERTOLINI - AMBRIGO - BACCI - DOMINICI	APD MARCONI STELLA	16,800
7	GUISU - CARRANO	ASD ATLETICO TALENTI	16,800
9	ADAMO - CASTELLANI - RUSSO	APD MARCONI STELLA	16,750

Categoria Allieve Individualiste

1	EVANGELISTA MIRIANA	ASD SPORTING ROMA	17,700
2	POMPA LETIZIA	ASD CSM VICO QUARTA	17,450
3	PIETRANGELI LUCREZIA	ASD CSM VICO QUARTA	17,350
4	MARCH ARIANNA	ASD MOENA SPORT	17,300
4	ROSSI ROSA	ASD VIRTUS	17,300
6	FARAGALLI SA RA	ASD POLIMNIA RITMICA ROMANA	17,250
6	RIPARINI CHIARA	ASD CSM VICO QUARTA	17,250
8	CASARANO TERESA	ASD POLIMNIA RITMICA ROMANA	17,150
9	RAMOINO SARA	ASD SAKI ROMA EST	17,100
10	ASTE VALERIA	ASD P.A. LIPANI	17,000

Categoria Allieve Squadra

1	DEL CASTELLO - LIBUTTI - BONANTE – FAZIOLI	ASD POLIMNIA RITMICA ROMANA	17,300
2	PETRONE - SUPINO	ASD GINNASTICA NIKE	17,150
3	LOMBARDI - BARONI	ASD SPORTING ROMA	16,750
4	CAMERINI - CUCULI	POL. DIL. ARVALIA	16,650
5	NORI - ALOISI	APD MARCONI STELLA	16,600
6	ARZANO - MAGGIACOMO - AMATO - CASSIO	ASD GINNASTICA NIKE	16,550
7	FORTE - GENTILE	ASD GINNASTICA NIKE	16,300
8	MINUZ - CIVERRA - LA POSTA - ROSATA	ASD POLIMNIA RITMICA ROMANA	16,250
9	VALENTINI - MARFORI - GAMBONI	ASD ROMA SPORT RITMICA ROMANA	16,150

Categoria Junior Individualiste

1	ZANGARI ELISA	ASD SPORTING ROMA	18,500
2	D'AMONE GIULIA	ASD CSM VICO QUARTA	18,250
3	ANTONUCCI CLARA	ASD CSM VICO QUARTA	17,950

Categoria Junior Squadra

1	FIDALEO - IALONGO - MESCHINO RUGGIERI	ASD GINNASTICA NIKE	17,150
2	SCAROVANATI - RULLI	POL. DIL. ARVALIA	17,000
3	LATTANZI - GARGANO	APD MARCONI STELLA	16,850

Categoria Master Individualiste

1	DI ROCCO FRANCESCA	ASD GINNASTICA NIKE	17,750
2	FERRARI VALENTINA	ASD GINNASTICA NIKE	17,300
3	PALMACCIO SIMONA	ASD GINNASTICA NIKE	16,900

Categoria Master Squadra

1	PAULIZZI - CALICCHIA	ASD JUDO FRASCATI	17,250
---	----------------------	-------------------	--------

Operazione cinque per mille 2010. Ai blocchi di partenza le domande (*)

Varato il Dpcm che definisce modalità di iscrizione e criteri di ammissione al riparto per i soggetti interessati

Anche per il 2010 è confermata la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille a finalità di interesse sociale. Il 23 aprile è stato, infatti, firmato il Dpcm che definisce le categorie degli enti ammessi al beneficio, le modalità di iscrizione e i criteri di ammissione al riparto delle diverse tipologie di soggetti interessati. L'Agenzia delle Entrate, come lo scorso anno, curerà la predisposizione dell'elenco degli enti del volontariato e delle associazioni sportive dilettantistiche.

Le domande vanno presentate esclusivamente in via telematica, direttamente dagli interessati, oppure rivolgendosi a intermediari autorizzati. Sul sito dell'Agenzia sono reperibili il nuovo modello di iscrizione, le istruzioni e il software per la compilazione.

Iscrizione: come e quando

Gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche possono presentare sin da ora la domanda di iscrizione all'Agenzia delle Entrate, utilizzando il prodotto informatico disponibile sul web, se abilitati ai servizi Entratel o Fisconline, oppure tramite gli intermediari autorizzati.

Ultimo giorno utile per l'invio delle istanze, a pena di decadenza, è il prossimo 7 maggio, data entro la quale dovranno riproporre l'iscrizione anche gli enti presenti negli elenchi degli scorsi anni. Non verranno accettate domande che arrivino oltre il termine stabilito o con modalità diversa da quella telematica.

Nel momento dell'iscrizione, agli enti del volontariato e alle associazioni sportive dilettantistiche verrà rilasciata automaticamente una ricevuta, attestante la ricezione, riepilogativa dei dati presenti nella domanda. Nel caso in cui risulti una discordanza tra il nominativo del legale rappresentante firmatario della istanza e quello risultante all'Anagrafe tributaria vi sarà una segnalazione sull'avviso.

Gli ammessi al 5 per mille

Per il 2010 il 5 per mille è destinato al finanziamento di:

- **Enti del volontariato**, nei quali rientrano Onlus, associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori indicati dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del Dlgs 460/1997
- **Enti della ricerca scientifica e dell'università**
- **Enti della ricerca sanitaria**
- **Attività sociale svolta dal Comune di residenza** del contribuente
- **Associazioni sportive dilettantistiche** riconosciute dal Coni, ai sensi dell'articolo 90 della legge n. 289/2002, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.

In particolare, possono accedere al beneficio le associazioni sportive dilettantistiche nella cui organizzazione sia presente il settore giovanile e che siano affiliate a una federazione sportiva nazionale, a una disciplina sportiva associata o a un ente di promozione sportiva riconosciuti dal Coni.

Inoltre le associazioni devono svolgere in via prevalente una delle seguenti attività:

- avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore a 18 anni
- avviamento alla pratica sportiva in favore di persone di età non inferiore a 60 anni
- avviamento alla pratica sportiva nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

La formazione degli elenchi

Il Dpcm del 23 aprile definisce la procedura per la predisposizione degli elenchi dei beneficiari, per la formulazione della scelta e per la successiva assegnazione delle somme.

Dal 14 maggio saranno consultabili sul sito dell'Agenzia quattro distinti elenchi, redatti sulla base delle domande di iscrizione trasmesse telematicamente, per ciascuna delle tipologie di soggetti aventi diritto all'attribuzione del beneficio del 5 per mille.

In riferimento alle liste provvisorie degli enti del volontariato e delle associazioni sportive dilettantistiche, in caso di errori, sarà il legale rappresentante a segnalarli alla direzione regionale delle Entrate nel cui ambito si trova la sede legale dell'ente entro il 20 maggio. Il 25 maggio successivo verrà pubblicata una nuova versione aggiornata degli elenchi con le correzioni effettuate.

I legali rappresentanti degli enti del volontariato e delle associazioni sportive dilettantistiche iscritti negli elenchi dovranno, obbligatoriamente entro il 30 giugno, inviare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, rispettivamente alla direzione regionale dell'Agenzia, ovvero all'ufficio del Coni, nel cui ambito territoriale si trova la sede legale degli organismi interessati, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la persistenza dei requisiti.

Per agevolare la compilazione e l'invio della dichiarazione sostitutiva, la procedura telematica consente la stampa del modello di dichiarazione, parzialmente precompilato con le informazioni fornite dagli interessati nel momento dell'iscrizione.

Il modulo va completato da parte del rappresentante legale dell'ente inserendo le sole informazioni mancanti.

L'elenco degli enti della ricerca scientifica e dell'università è curato dal competente ministero che acquisisce le domande di iscrizione e le inoltra telematicamente per la pubblicazione sul sito delle Entrate.

Il ministero della Salute curerà, invece, la predisposizione e l'invio dell'elenco degli enti per la ricerca sanitaria, mentre per i comuni beneficiari dell'agevolazione non è previsto l'inoltro di alcun elenco in quanto il contribuente potrà esprimere la preferenza esclusivamente per il proprio Comune di residenza.

Obbligo di rendicontazione

Anche per il 2010 tutte le tipologie di enti assegnatari del 5 per mille sono obbligate a redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme, un rendiconto - corredato da una relazione illustrativa - nel quale deve risultare l'effettivo utilizzo degli importi percepiti.

(*) Articolo tratto da Nuovo Fisco Oggi di Lilia Chini

A TESTA IN GIU' IN GIRO PER IL CIELO

di Arianna Landi

Molte volte incontrandolo e vedendolo volteggiare per i cieli mi sono chiesta quali fossero le sue reali sensazioni. Poi ogni volta le mie più fervide fantasie venivano prese e ridotte a niente, perché ogni volta che mi capitava di intervistarlo lui minimizzava il tutto, dicendo che "non è impossibile, si può imparare!".

Sergio Dallan per chi non lo sapesse è Campione Italiano di acrobazia aerea, ma non solo, credo che abbia vinto più premi lui di chiunque altro in questo settore, il punto in tutto questo non è quanti premi si è portato a casa, ma piuttosto che cosa ha fatto lì su nel cielo per vincerli.

Quando si parla di Campioni sappiamo bene, qualunque disciplina sia, che fatica che fanno questi individui per diventare tali.



In certi casi si passa la maggior parte della propria esistenza ad allenarsi e puntare degli obiettivi da raggiungere e superare. Ma quando si tratta di volo il tutto assume un punto di vista differente. Sergio, come tutti i campioni, ha passato la sua vita ad allenarsi è vero, ma lo scopo non era per lui solo quello di vincere qualche medaglia, per quest'uomo da sempre il volo è la vita.

C'è una leggenda che gira intorno a Sergio ed è quella che quando era piccolino se ne stava attaccato alla rete del campo di volo di Bresso, a guardare gli aeroplani che decollavano ed atterravano, si dice anche che ha imparato prima a pilotare un aeroplano e poi a guidare la macchina.

Certo sono solo leggende, ma in ogni storia raccontata e tramandata c'è sempre un fondo di verità e conoscendo Sergio, pur non essendoci stata in quegli anni, mi sento di assicurarvi che lui davanti a quel campo, con le mani attaccate alla rete, ci stava e come.



Diventare Campioni di acrobazia aerea ha un sapore particolare, perché lì su nel cielo non sei solo tu, ma la tua missione la compi insieme ad un mezzo volante che, è apparentemente fatto solo di legno o metallo, ma che in realtà ha un'anima vera che divide, con il pilota, in ogni manovra acrobatica.

Proprio per questo motivo, proprio per il fatto che si è in due, le carte in tavola cambiano. E' impensabile il fatto che il proprio aeroplano, con il quale, da lì a poco, ci si andrà a posizionare con la testa all'ingiù o con il quale si faranno tonneau o looping, sia lasciato solo e al suo destino.

L'aeroplano, come fosse un essere umano, va curato, pulito, controllato, e come fosse un rapporto a due, quello tra pilota ed aereo, va gestito con attenzione, sempre. Là su dove ci si andrà ad allenare e a divertire, la regola è una: fare tutto nel massimo della sicurezza.

Quando si è decollati non si scherza più e quelle due anime, di cui vi parlavo prima, hanno il compito di prendersi cura l'uno dell'altra. Poi, senza perdere di vista questi concetti fondamentali, si può salire in un abitacolo e trovare tutta la poesia che può offrirvi lo stare con i piedi per aria.

Quella stessa poesia a Sergio interessa poco perché lui è un uomo molto razionale e nonostante la disciplina che pratica, molto con i piedi per terra. Le prime volte che lo incontravo sui campi di volo o lo vedevo volare mi veniva da pensare che avevo davanti agli occhi un alieno, a vederlo giocare con la cloche, sembra che ne sappia sempre una più del Gabbiano Jonathan Livingstone o del Diavolo fate voi.



La velocità nelle manovre è quello che impressiona maggiormente e le botte secche che il mezzo compie fanno venire i brividi solo a guardarlo.

Davanti a questo spettacolo una qualsiasi persona si chiederebbe che tipo di sensazioni si provano in quel momento e vi assicuro che questa è stata la prima domanda che gli ho rivolto la prima volta che ho avuto il piacere di parlargli. Diciamo che la risposta non è stata quella che mi aspettavo e forse neanche quella che avrei voluto sentire.

"Non è nulla di particolare! Stare ad esempio a testa all'ingiù è come fare un volo livellato è una cosa possibile e non è traumatico, mi dispiace per chi si aspetta qualcosa di travolgente, ma a tutto ci si abitua!"

Devo dire che la prima impressione non è stata delle migliori, io cercavo in tutti i modi di tirargli fuori qualcosa di poetico, che il volo, per via della sua storia porta con sé da sempre, e lui non faceva altro che rispondere alle mie domande in questo modo troncando ogni possibile volo pindarico.

Tutti parlavano bene di Sergio, ma dico la verità a me questo suo essere così razionale non andava proprio giù. Poi con il passare del tempo e dopo qualche altro incontro mi sono resa conto che Sergio è fatto in questo modo. Grazie a qualche altra intervista ho imparato a conoscerlo un po' meglio ed apprezzarlo sia come pilota che come uomo. Certo grandi sorrisi non me ne ha mai regalati, ma lui è fatto così, vive di volo e come qualsiasi persona sale e scende dall'auto, Sergio fa fare acrobazie al suo aeroplano.



Non ha bisogno di altro in effetti, deve solo essere preciso ed ordinato per compiere le sue acrobazie e migliorare i suoi record, i sorrisi li lascia ad altri. Per lui fare acrobazia vuol dire sfidare il cielo e se stesso, cercare la perfezione e anche quando la raggiunge, sono sicura, che non è mai soddisfatto. Con l'acrobazia è come se, Sergio desse un senso alla sua vita ed è quello che ha cercato e fatto sempre. Nonostante non sia uno che si espone molto sono riuscita a fargli dire quale è la manovra acrobatica che preferisce.

Ero sicura che mi avrebbe risposto che non ce n'è una in particolare, invece: "Preferisco le manovre in verticale, quelle dove si va verso il cielo e non ci sono punti di riferimento", in definitiva per lui se non è complicato, non è divertente. Gli aerei acrobatici sono studiati, progettati e poi costruiti per resistere alle sollecitazioni delle manovre che arrivano a raggiungere i 9 G. Questo sta a significare che il peso totale del corpo e dell'aeroplano aumenta di 9 volte. Quello di Sergio è un Sukoi 31, dell'ex Unione Sovietica. Sono aeroplani arrivati dal freddo, dopo la caduta del Muro di Berlino. E' nervoso e scattante come un caccia, con 400 cavalli di potenza e pesa 730 kg a vuoto. Ha un motore stellare da 9 cilindri che emette un rombo assordante.

Ho detto a Sergio che secondo me lui il volo ce l'ha nel DNA, ma ovviamente la sua risposta è stata che sono tutte fantasie è un'attività umana che si può imparare, basta fare molto allenamento. Del resto a 60 anni suonati, con più di 9000 ore di volo, se ne va in giro nel cielo a compiere le sue manovre spettacolari, questa volta col solo intento di lasciarci tutti a bocca aperta. A vederlo sembra sia un tutt'uno con l'aereo, durante le competizioni è talmente concentrato che non sente neanche le violente sollecitazioni che si accusano durante le manovre, non si immagina senza aeroplano ed è sempre più convinto che non esiste una via di mezzo: il volo o si ama o si odia. Provare per credere!



LE FINALI NAZIONALI DELLA CONFSPORT ITALIA PROGRAMMATE NEI MESI MAGGIO E GIUGNO 2010

7 - 8 - 9 maggio	Palazzetto dello Sport di Norcia (PG)	Campionato Nazionale Grand Prix delle Società di Ginnastica Ritmica
7 - 8 - 9 maggio	Palazzetto dello Sport di Norcia (PG)	Campionato Nazionale di Specialità di Ginnastica Ritmica
5 - 6 giugno	Palazzetto dello Sport Civitavecchia (RM)	Campionato Nazionale Gold di Ginnastica Artistica Femminile
5 - 6 giugno	Palazzetto dello Sport Civitavecchia (RM)	Campionato Nazionale Serie A di Ginnastica Artistica Femminile
5 - 6 giugno	Palazzetto dello Sport Civitavecchia (RM)	Campionato Nazionale Serie B di Ginnastica Artistica Femminile
5 - 6 giugno	Palazzetto dello Sport Civitavecchia (RM)	Campionato Nazionale "Trofeo Arcobaleno" di Ginnastica Artistica
5 - 6 giugno	Palazzetto dello Sport Civitavecchia (RM)	Campionato Nazionale Gold di Ginnastica Artistica Maschile
5 - 6 giugno	Palazzetto dello Sport Civitavecchia (RM)	Campionato Nazionale Serie A di Ginnastica Artistica Maschile
5 - 6 giugno	Palazzetto dello Sport Civitavecchia (RM)	Campionato Nazionale Esordienti di Ginnastica Artistica Maschile
11 - 12 - 13 giugno	Piscine Comunali di Chianciano Terme (SI)	"L'altra piscina ... in acqua a tutte le età" Manifestazione Nazionale di Nuoto
18 - 19 giugno	Parco Fucoli di Chianciano Terme (SI)	Festa Europea della Ginnastica - XIX Campionato Nazionale di Coreografia - XII Trofeo Internationalgym
20 giugno	Parco Fucoli di Chianciano Terme (SI)	V Trofeo Internazionale di Ginnastica Ritmica
25 - 26 - 27 giugno	Impianto Sportivo Cesenatico (FC)	Finale nazionale Calcio a 5 Open maschile

PERCHE' ARTISTICA

di Luciano Montanari

La ginnastica viene definita artistica perché le esecuzioni degli atleti devono essere compiute in senso artistico, ovvero con precisione dei gesti, compattezza del corpo (si pensi alla correttezza delle gambe o delle punte dei piedi durante tutti i movimenti), fluidità, armonia, eleganza ed espressività.

La ginnastica artistica femminile si differenzia dalla maschile sostanzialmente per alcuni attrezzi (in comune hanno praticamente solamente il volteggio). Lo stesso corpo libero, se si escludono le parti acrobatiche, può considerarsi infatti diverso, essendo le esecuzioni femminili prive di elementi di forza ed eseguite su una base musicale, introdotta nel 1956, che arricchisce ed esalta lo spettacolo offerto in pedana dalle concorrenti sotto l'aspetto estetico e della componente artistica. Componente che, alla trave e al corpo libero, ha un'importanza non indifferente. Essa prevede l'esecuzione di elementi di danza, piroette e salti artistici, eseguiti anche in serie, in alternanza a parti acrobatiche, queste sì uguali a quelle degli uomini.

La parte artistica ha un ruolo preciso anche sul piano della valutazione. In entrambi gli attrezzi infatti, sono previste penalizzazioni riferite all'artisticità, applicate in caso di insufficiente variazione di ritmo, insufficiente originalità coreografica, insufficiente stile personale, gesti o mimica del viso inappropriati che non corrispondono ai movimenti, mancanza di corrispondenza tra musica e movimento (corpo libero).



L'esercizio al corpo libero deve essere composto in modo armonioso tra parte artistica ed acrobatica.

Ad una parte acrobatica di elevata difficoltà deve seguire una parte artistica di adeguato valore, occorre quindi una corrispondenza di difficoltà nella scelta degli elementi.

Ugualmente alla trave dove vengono particolarmente valorizzate le serie miste composte da elementi ginnici ed acrobatici (es. enjambée con cambio di gamba + salto giro dietro = 0.10 di bonus). Oltre ad un valore prettamente estetico la parte artistica ha anche una valenza di recupero fisiologico in quanto, soprattutto al corpo libero, permette alla ginnasta di riprendere fiato ed energie dopo l'esecuzione di diagonali acrobatiche athleticamente e fisicamente impegnative.

Inoltre, aspetto tutt'altro che trascurabile, la parte artistica distingue una ginnasta dall'altra, in quanto consente all'atleta di esternare la propria personalità, di evidenziare le proprie capacità espressive e comunicative. Un esempio degli ultimi anni è rappresentato dalla russa Svetlana Khorkina che, oltre che per il contenuto tecnico dei suoi esercizi, attirava le attenzioni soprattutto per la sua spiccata capacità espressiva.

Se il contenuto acrobatico degli esercizi di molte ginnaste di alto valore spesso è simile altrettanto non si può dire dell'esecuzione artistica in cui prevalgono l'individualità e l'originalità.

CAMPIONATI NAZIONALI CONFSPORT ITALIA DI GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE E MASCHILE

PALAZZETTO DELLO SPORT
P.le Cinciari, 1 – Civitavecchia
5-6 giugno 2010

Per Informazioni: Confsport Italia: Via dell'Imbrecciato, 181 – 00149 Roma – Telef. 06.55282936 – Fax 06.5502800
www.confsportitalia.it – info@confsportitalia.it

Riflettori accesi su “Momenti Magici 2010”

di Arianna Landi

Un colpo dato con un piede sul palco, il suono secco e sordo che echeggia nella sala silenziosa. Il pubblico segue con attenzione ogni movimento fatto, lento o veloce che sia, incisivo e generoso, colorato nei costumi di scena, ed è pronto ad esplodere in un applauso caloroso. Questo è stato, quest'anno, “Momenti Magici 2010”, un dare e avere reciproco, tra coloro seduti in sala, a godersi lo spettacolo, e atleti che si sono esibiti senza sosta.

Generalmente quando si pensa ad una rassegna di danza la si vede esclusivamente come spettatori, quindi tutto quello che avviene dietro le quinte è totalmente dimenticato, perché è zona riservata agli addetti ai lavori. Ma è proprio lì dietro a quelle tende nere che nasce, che si modella per poi esprimersi sul palco una manifestazione di Danza come “Momenti Magici”.

Tutti almeno una volta dovrebbero godersi lo spettacolo da lì dietro, gli ultimi secondi di preparazione e concentrazione prima dell'esibizione. Mi verrebbe da dire la tempesta prima della quiete. Le prossime ballerine che si preparano e ripassano mentalmente i propri passi, accennandoli appena, in spazi costretti.

Sul palco le compagne si muovono a tempo di musica, attente a tirare bene quella punta e marcare ancora di più quel gesto, come l'insegnante le ha più volte ripetuto. Non bisogna sbagliare, perché, almeno per oggi, il premio è uno e lì sopra al palco non si ripete. Un'unica rappresentazione, un'unica opportunità di farsi vedere che racchiude in sé un anno di allenamenti e fatica. Momenti Magici così, per queste atlete che arrivano da tutta Italia, e si confrontano con altre scuole, è l'obiettivo finale che unisce il lavoro complessivo di ballerine e coreografi.



La soddisfazione è palese, sulle facce di tutti, soprattutto su quelle degli insegnanti che forse ci credono più di chiunque altro. Tutti portano a casa dei riconoscimenti, più o meno importanti, ma la Coppa più ambita è lì, anche lei sul palco, poggia sopra ad un telo rosso e si erge verso l'alto a sottolineare la sostanziale differenza che c'è con le altre. Nel frattempo l'occhio cade su quella “bambola” che si muove davanti al pubblico, mentre dall'altra parte, dietro le quinte le ragazze che si sono appena esibite, parlano tra loro e seguono i movimenti dell'attuale protagonista.

Si danno manforte e si fanno coraggio, mentre la “bambola” non smette di muoversi in gesti meccanici, segue la musica, accenna facce di sorpresa e smorfie ad ogni cambio di ritmo.

Si spegne la luce, lei si porta al centro del palco ed illuminata, con l'occhio di bue, si libera dalla tensione accumulata con un inchino al pubblico che neanche a dirlo esplode in un caloroso applauso.

La “bambola” riprende le sue movenze e torna ad essere la ballerina che si è appena esibita e, con grazia ed eleganza, lascia il palco alle colleghe. I tre giudici sono, nel fondo della sala: Laura Di Segni, ballerina del Teatro dell'Opera di Roma, che si occupa della Danza Classica, Elisabetta Melchiorri per la Danza Moderna e Daniele Baldi insieme a Luigi Iemma per l'Hip Hop.

Sono pronti a scrivere e stabilire chi tra le numerose scuole partecipanti sarà quella che si porterà a casa i vari premi. Parlottano tra loro, si lanciano sguardi e sorrisi per sottolineare una bella coreografia piuttosto che un pezzo mal riuscito. Del resto loro sono i giudici e come vedremo si comporteranno esattamente come tali.

Ci sono coreografi che sorprendono tra “Cliniche per pazzi” dove c'è tutto, dal paziente al dottore e dove attraverso il ballo si riesce a scorgere la vera pazzia fino a quasi respirare l'aria di quel luogo.

Per non parlare dei “piccoli africani”, dove quello che salta all'occhio e sorprende non è tanto il valore tecnico, ma l'energia che, generalmente dopo poco l'inizio di un balletto si va ad esaurire, mentre, quei piccoli, ne hanno da vendere anche dopo la fine della musica.

Sul palco di “Momenti Magici” quest'anno è passato di tutto, ma quello di cui ci si è stupiti è stata la qualità delle scuole partecipanti.

Alcuni giudici hanno addirittura sospettato che tra loro ci fossero dei professionisti, vista l'alta qualità tecnica ed artistica di alcuni atleti. Come non ricordare ad esempio “Il giardino dei Segreti” con uomini e donne che fluttuavano sul palco, con in dosso delle tuniche grigie e gialle.

Sono molti gli esempi che potremmo raccontare e molte le coreografie di gusto e valore che avrebbero potuto vincere l'ambito premio. Ma tra tutti solo due, una per ogni serata, sono state le scuole scelte dai professionisti della danza, che hanno quest'anno giudicato i partecipanti. Così dopo non poca suspense e fiato sospeso vengono annunciati i vincitori:

-il giorno 8 Aprile 2010 vince il trofeo “Momenti Magici 2010” la scuola Hyperion S.R.L. Sport Dil, con ben tre coreografi: Laura Pugliese, Cristina Buttarelli e Giancarlo Striscia.

-due giorni dopo è la scuola A.S.D. Body Team a portarsi a casa il premio e Maurizio Severa, unico coreografo, non ha neanche dovuto dividere il premio con altri.

I ragazzi salgono sul palco felici di aver contribuito nel portare a casa quella coppa. Tra salti acrobatici, complimenti, strette di mano, baci e abbracci termina anche quest'anno “Momenti Magici 2010”, la Rassegna di Danza e della Coreografia che ogni anno Confspor Italia organizza. Il nostro Presidente Paolo Borroni, si congratula con i vincitori e vinti consapevole di aver regalato anche quest'anno un'emozione a chi, su tutto il territorio Nazionale, viene offerto ben poco per gioire.

XVII RASSEGNA NAZIONALE DELLA DANZA E DELLA COREOGRAFIA "MOMENTI MAGICI 2010"

**TEATRO ORIONE
PREMIAZIONI**

Roma, 8 Aprile 2010

Cat. Baby

A.S.D. DANZA 2000 - Funk Hip Hop

"Jam" - Coreografia: Paolo Tannini

A.S.D. LA SYLPHIDE - Assolo Modern Jazz

"Barby Girl" - Coreografia: Gabriella Polovineo

A.S.D. LA SYLPHIDE - Assolo Classico

"Variazione Il atto Don Chisciotte"

Coreografia: Gabriella Polovineo

A.S.D. LA SYLPHIDE - Passo a due Contemporaneo

"L'Aquila un anno dopo" - Coreografia: Gabriella Polovineo

Cat. Giovani

A.S.D.C. DANZA BRACCIANO - Classico

"L'unione degli opposti" - Coreografia: Monica Marano

A.S.D.C. DANZA BRACCIANO - Modern Jazz

"Anima" - Coreografia: Monica Marano

A.S.D. DANZA 2000 - Assolo Funk Hip Hop

"Michael Mix" - Coreografia: Paolo Vannini

A.S.D. ARTESTUDIODANZA - Passo a due Modern Jazz

"Il Mondo è tuo" - Coreografia: Mariangela Pesce

Cat. Junior

A.S.D. UNIVERSO DANZA - Modern Jazz

"History repeating" - Coreografia: Carolina Varela

A.S.D. UNIVERSO DANZA - Contemporaneo

"Numb" - Coreografia: Carolina Varela

A.S.D. SCUOLA ARTE E DANZA - Funk Hip Hop

"Heartbeat" - Coreografia: Ilenia Lubrano

A.S.D. BEAUTY FITNESS 02 - Passo a due Modern Jazz

"Contatto" - Coreografia: Paolo Pellegrini

A.S.D. ARTESTUDIODANZA - Passo a due Contemporaneo

"Gilu" - Coreografia: Simona La Causa

Cat. Senior

INSIEME PER FARE - Contemporaneo

"La Foule" - Coreografia: Simona La Causa

A.S.D. DANZA 2000 - Modern Jazz

"Liberian Girl" - Coreografia: Paolo Vannini

A.S.D. SCUOLA ARTE E DANZA - Funk Hip Hop

"Deep Inside" - Coreografia: Simona Sensini

INSIEME PER FARE - Assolo Contemporaneo

"Luce" - Coreografia: Simona La Causa

INSIEME PER FARE - Passo a due Contemporaneo

"Fase" - Coreografia: Simona La Causa

PREMIO SPECIALE "MOMENTI MAGICI 2010"

HYPERION S.R.L. SPORT. DIL.

Coreografie

Laura Pugliese - Cristina Buttarelli, Giancarlo Stiscia

Giuria:

Elisabetta Melchiorri - Daniele Baldi - Laura Di Segni

Roma, 10 Aprile 2010

Cat. Baby

ASS. ITALIANA SCUOLA D'ARTE - Modern Jazz

"Mix ritmo del successo" - Coreografia: Tamara Bonuglia

A.S.D. SPORT DANCE 2000 - Funk Hip Hop

"Witchcraft" - Coreografia: Rita Ciacci

Cat. Giovani

A.S.D. BODY CONTROL CLUB - Modern Jazz

"Streghe" - Coreografia: Angelo Mazza

A.S.D. SPORT DANCE 2000 - Funk Hip Hop

"Super star e ... paparazzi" - Coreografia: Monica Marano

A. C. STUDI DANZA CITTA' DI BELLANTE - Contemporaneo

"Mine vaganti" - Coreografia: Annamaria Piersanti

A. C. STUDI DANZA CITTA' DI BELLANTE - Assolo Modern Jazz

"La premiere dame" - Coreografia: Annamaria Piersanti

A. C. STUDI DANZA CITTA' DI BELLANTE - Assolo Contemporaneo

"Sunshine" - Coreografia: Annamaria Piersanti

A.S.D. SPORT DANCE 2000 - Passo a due Funk Hip Hop

"Warriors" - Coreografia: Rita Ciacci

Cat. Junior

ASS. ITALIANA SCUOLA D'ARTE - Modern Jazz

"Mix Pink" - Coreografia: Tamara Bonuglia

POL. GYMNASIUM ASD - Contemporaneo

"Il Giardino dei segreti" - Coreografia: Annamaria Colombaretti

A.S.D. SPORT DANCE 2000 - Funk Hip Hop

"Elegance" - Coreografia: Rita Ciacci

Cat. Senior

ASS. ITALIANA SCUOLA D'ARTE - Modern Jazz

"Mix Power" - Coreografia: Tamara Bonuglia

A.S.D. SPORT DANCE 2000 - Funk Hip Hop

"L'altra faccia dell'alieno" - Coreografia: Rita Ciacci

ASS. ITALIANA SCUOLA D'ARTE - Assolo Modern Jazz

"Per tutta la vita" - Coreografia: Tamara Bonuglia

A.S.D. SPORT DANCE 2000 - Assolo Contemporaneo

"Aurora" - Coreografia: Fabrizio Bartoli

A.S.D. SPORT DANCE 2000 - Passo a due Funk Hip Hop

"Street Love" - Coreografia: Rita Ciacci

PREMIO SPECIALE "MOMENTI MAGICI 2010"

A.S.D. BODY TEAM

Coreografie

Maurizio Severa



Giuria:

Elisabetta Melchiorri - Luigi Iemma - Laura Di Segni

Questa nuova rubrica è stata inserita nelle pagine di "IDEA SPORT" perché Confsport Italia come sempre viene incontro alle esigenze di chi materialmente si espone e partecipa in prima persona.

Così considerando protagonisti gli atleti, le ginnaste, i nuotatori e tutti coloro che partecipano alle iniziative del nostro Ente, in accordo con il Presidente Paolo Borroni, si è deciso di farli parlare in prima persona, per cercare di capire quali sono realmente i pensieri e le esigenze di chi sale su un palco o si tuffa in una piscina.

Per "creatori", in questo caso, vogliamo intendere coloro che hanno pensato, ragionato, creato, distrutto e costruito di nuovo quelle coreografie che abbiamo avuto il piacere di vedere sul palco di Momenti Magici 2010.

Perché, per far sì che uno spettacolo del genere funzioni c'è bisogno di un connubio perfetto tra organizzatori e scuole partecipanti e vi assicuro che dopo tanti anni di esperienza il tutto è stato collaudato in modo che il successo sia garantito. Così insieme alla Rassegna di Danza e Coreografia Momenti Magici 2010, quest'anno, tornano a casa vincenti due scuole l'Hyperion S.R.L. Sport Dil e l'A.S.D. Body Team.

Giancarlo Striscia si occupa della direzione artistica, della prima scuola, e a quanto mi dice è il primo anno che ha il piacere di partecipare a questa manifestazione.

Quando gli chiedo se si aspettava la vittoria, senza esitare risponde: "Me l'aspettavo, nella misura in cui con i ragazzi è stato fatto un lavoro serio e sono stati ben preparati per questa occasione.

Certo di sorprese ce ne sono sempre, nel senso che, vista la buona qualità tecnica di tutti i partecipanti, era possibile che la giuria avesse gusti differenti. Ero sicuro che, in base al buon lavoro fatto, di certo non saremmo passati inosservati. Vincere poi rimane comunque una sorpresa."

-La coreografia, con la quale ti sei divertito di più a fare?

"Nella scuola siamo tre coreografi. Io, Laura Pugliese e Cristina Buttarelli. Il mio compito è per di più quello di Direttore Artistico e per quanto riguarda la danza mi occupo di classico. Per Momenti Magici 2010, ho montato un assolo con Camilla una ragazzina di 10 anni molto dotata ed era una variazione di Pakita"



-Difficile da interpretare per una ragazzina di quell'età?

"Sì, in effetti non è un compito semplice e a dire il vero, generalmente sono contro ad affidare ruoli così importanti a ragazzi molto giovani. Ma Camilla è molto talentuosa e la sua bravura mi ha convinto che sarebbe potuta entrare anche in un personaggio non proprio semplice come Pakita. Parlando infatti, al termine della Rassegna, con Laura di Segni, mi ha confessato che non pensava fosse così piccola"

-Cosa ne pensi di Momenti Magici?

"Per me è stato il primo anno con Momenti Magici e posso dire che in assoluto è un'esperienza positiva ed è anche un'occasione per finalizzare il lavoro che si fa durante l'anno. Questi incontri aiutano a far crescere, soprattutto nei più piccoli, una sana competitività che poi ritroveranno da grandi nella vita di tutti i giorni. I ragazzi vanno guidati e stimolati e una rassegna del genere ha proprio il compito di far trovare il piacere di misurarsi con gli altri."

Dalla Danza Classica, quindi dalla compostezza di Giancarlo passiamo a colui che di nuovo ha stupito la giuria e non solo: Maurizio Severa.

Dico di nuovo perché non è il primo anno a Momenti Magici per Maurizio e a dirla tutta neanche la prima Coppa.

Maurizio è uno che non passa di certo inosservato, è pieno di passione, un vulcano in eruzione, pronto ad esplodere da un momento all'altro. Da lui non sai mai cosa aspettarti, ma di certo quello che ti proporrà non sarà né un qualcosa già visto e neanche nulla di noioso. Maurizio è in grado di stupire con le sue coreografie, portando un po' di quel lato "pazzoide" che è in lui, in esse rendendole così speciali e particolarmente gradite.

-Quanti pezzi hai portato a Momenti Magici?

"Cinque in tutto, tra cui quattro di gruppo e un assolo"

-E quale è stata la coreografia che ti ha divertito di più costruire?

"Senza dubbio "La clinica dei pazzi" con la canzone "La ballata dell'ospedale" di Pierpaolo Caroni, il ragazzo che è uscito quest'anno dalla scuola di Amici. Adoro quel ragazzo, penso realmente sia un genio e così mi sono divertito ad interpretare la sua canzone."



-Non semplice da montare?

"No! Non è stata semplice, ma il testo è pieno di spunti come ad esempio quando parla del bimbo che, ancora non nato, nell'utero si gode il suo relax. Ho rappresentato questa meravigliosa immagine con sei donne incinta, con la pancia e vestiti a fiori, collane. Nella mia clinica dei pazzi c'era un po' di tutto infermieri che andavano in giro con la carta igienica, pazienti con la tavoletta del water in testa, il tutto per sottolineare che anche chi normalmente si ritiene un individuo "normale" infondo nasconde una sana follia e a volte si ritrovano a fare cose assurde. In scena era tutto molto colorato con un trucco molto evidente, capelli cotonati ed esagerati e siringhe attaccate in testa."

-Quanti anni sono che partecipi a questa Rassegna di danza?

"Non me lo ricordo neanche più per quante sono, ma voi di sicuro avete un archivio. Ho anche vinto molte Coppe a Momenti Magici" dice con orgoglio.

-La danza è una disciplina per tutti?

"Assolutamente sì e non sopporto chi dice il contrario. Non ho mai fatto differenze tra una bambina e l'altra solo perché magari una era più o meno cicciottella. Poi con il passare degli anni la selezione avviene in maniera naturale, c'è chi decide che questo sarà il suo mestiere, chi invece capirà in maniera autonoma che è stato solo un bel divertimento adolescenziale e noi insegnanti dobbiamo far sì che lo sia per tutti."

-Parli con i tuoi alunni?

"Certo! Parliamo di tutto, con i più grandicelli facciamo anche discorsi che esulano dal mondo delle scarpette, per confrontarci su temi che ci riguardano e che troviamo nella vita di tutti i giorni come può essere il sesso piuttosto che la politica o la chiesa."

-Quando sei stato premiato ho notato che i tuoi ragazzi stavano per salire sul palco per abbracciarti presi dall'euforia e tu li hai bloccati

"Certo! Se c'è un concetto di base che mi piace insegnare a questi ragazzi e per prima cosa l'educazione e una certa etica che forse nel mondo di oggi si è andata un po' perdendo. Così anche in queste occasioni credo sia importante mantenere un certo rigore. Poi i festeggiamenti ci sono stati ma a quinte chiuse."

E si Maurizio e Giancarlo hanno festeggiato a fine Rassegna, ognuno con i propri ragazzi a dimostrazione che il rapporto che c'è tra insegnante ed alunno può andare anche al di là delle lezioni che abitualmente vengono impartite nelle scuole.



La Responsabile Nazionale Settore Danza
Ilaria Clacina



PREMIO SPECIALE "MOMENTI MAGICI 2010"
HYPERION S.R.L. SPORT. DIL.

Coreografie
Laura Pugliese - Cristina Buttarelli, Giancarlo striscia



PREMIO SPECIALE "MOMENTI MAGICI 2010"
A.S.D. BODY TEAM

Coreografie
Maurizio Severa

LOMBARDIA

SPORTLAND

Cattolica Cup 2010, per tutta l'estate.

Per tutta l'estate Sportland sarà impegnata con i tornei Cattolica Cup 2010.

La prima corsa, verso il litorale della Riviera Romagnola, si avrà con il Calcio a 7 Maschile, Femminile ed Over 35, che avrà inizio il 28 di Maggio per terminare il 30 Maggio. Quindi, un week end lungo tre giorni, dove oltre a partecipare al torneo indetto da Sportland si potrà godere delle bellezze e dell'ospitalità della città. Si prosegue a Giugno nei giorni 11, 12 e 13, con il Calcio a 5 Maschile e Femminile per poi arrivare a Luglio con il Calcio a 5 e 7. C'è, quindi, solo da scegliere, secondo le vostre esigenze, quale sia il periodo migliore per andare a divertirsi con gli amici e partecipare ai Tornei Nazionali sopra indicati. La professionalità è assicurata considerando l'ottima organizzazione ormai consolidata, nel corso degli anni e la perfetta riuscita dei tornei sia dal punto di vista tecnico che logistico.

Per maggiori informazioni potete visitare il sito internet www.sportland.com

LAZIO

Bracciano sul Podio per la Pallanuoto Femminile, Under 15

A Campagnano, il 18 di Aprile, si è svolta la Prima Fase del Torneo Primavera, di Pallanuoto Femminile Under 15, della Confsport Italia.

Queste partite sono fondamentali per assicurarsi che la fase di preparazione delle ragazze sia a buoni livelli. Come al solito, grazie all'ottima organizzazione della nostra Responsabile di Settore Monica Vaillant, il tutto si è svolto al meglio e negli orari indicati. Salgono sopra al podio in questa giornata:

- Bracciano
- Campagnano
- Splash (Gaeta)

Il ritorno si giocherà il 16 di Maggio, dove di nuovo le squadre saranno "tutti contro tutti".



Attività Natatorie

Oltre alla pallanuoto femminile è in piena attività la fase primavera del nuoto, del nuoto sincronizzato, dell'acquagol e della pallanuoto maschile.

I responsabili delle sezioni Paolo Melchiorri (nuoto), Mario Monti (acquagol e pallanuoto maschile), Grosso Pamela e Elisa Filardo (nuoto sincronizzato) hanno stilato i calendari con le giornate di gara. Grande la partecipazione di società alcune delle quali non presenti nella fase invernale.

LAZIO

"Il Ragno" a teatro

Sembra che Sem Benelli, hai suoi tempi, avesse già capito tutto, o almeno aveva capito bene che certe "doti" caratteriali rimangono nel tempo ed è difficile sradicarle dall'individuo e quindi dalla società.

E' per questo motivo che, Marco Prosperini decide di mettere in scena, una commedia così affascinante come "Il Ragno", riportando sul palcoscenico uno spaccato di storia degli anni '30, ma con una modernità che la rende ancora oggi interessante. I personaggi potrebbero essere messi a confronto con uomini dei nostri giorni, dimostrando le stesse problematiche e dilemmi. Due mondi che si scontrano tra loro, due mentalità che cozzano per principi e soprattutto lottano per accaparrarsi diritti e privilegi: l'alta borghesia finanziaria che vuole sostituire l'antica aristocrazia italiana, degli anni '30. Uno spettacolo affascinate e brillante, che era rimasto per troppo tempo dietro le quinte, ripreso magistralmente da Marco Prosperini che ha deciso di riportarlo in scena dopo ben 75 anni, visto che "Il Ragno" era stata rappresentata una sola volta a Milano nel 1935, dalla compagnia di Renzo Ricci e Rina Morelli. Durante lo spettacolo si può godere, oltre che della bravura degli attori, di commenti musicali e inserti di canzoni degli anni '30, cantati dai maestri dell' epoca come Natalino Otto, questo perché, lì sul palco le canzoni non rimangono fine a se stesse, ma assumono un ruolo quasi determinante, diventando anch'esse "personaggi" della commedia.



Marco Prosperini

Ginnastica Ritmica

Si è svolta nel Palazzetto dello Sport di Anguillara la Finale Regionale del Trofeo Arcobaleno. Oltre 200 bambine si sono esibite sulla pedana appositamente allestita nel bellissimo impianto di Anguillara. Il Trofeo Arcobaleno, al termine della manifestazione, è andato allo ASD Polimnia Ritmica Romana.



Atleti e mass media

Dott.ssa Paola Contardi

Gli atleti si sa, lavorano alacremente sottoponendosi ad allenamenti molto impegnativi che richiedono grande capacità di resistenza alla fatica sia fisica e che mentale con l'obiettivo di raggiungere la condizione psicofisica ottimale per ottenere performances che facciano sognare i tanti spettatori e tifosi.

Ma sono molti i fattori che possono compromettere questo progetto. Tra questi c'è sicuramente l'influenza che possono avere i mass media.

E si perché anche se superficialmente può sembrare bello ai più poter essere sulle pagine di tutti i giornali, in realtà ciò determina un forte condizionamento al punto che può creare un decremento significativo della capacità prestativa.

Infatti la pressione esercitata dai mass media tende ad essere totalizzante la vita di un atleta che spesso si trova con un seguito di fotoreporter e giornalisti costantemente presente nell'arco della giornata.

Immaginate la vita di ciascuno di noi: si esce la mattina, magari ci si ferma al bar per un caffè, si va al lavoro poi all'uscita magari si va a fare una passeggiata o la spesa, si va al colloquio con i professori, si portano i figli a fare sport. Magari una sera si decide di uscire, una pizza o un cinema, due chiacchiere con gli amici in strada prima di salutarsi.

Pensate ora che un atleta famoso, magari un calciatore che voglia passare una giornata così ... indipendentemente dal fatto che all'indomani vengano pubblicate foto o interviste, non riuscirà a sentirsi libero ma costantemente sotto pressione!

E' chiaro che nonostante la condizione privilegiata di benessere, la mancanza di libertà può rappresentare una grande difficoltà, perché investe la privacy non solo del singolo ma anche della sua sfera familiare, degli amici più stretti.



Allenarsi sotto i riflettori, sentire il peso dei commenti, delle critiche a volte molto sprezzanti proprio perché sono i titoli più taglienti a far vendere di più, non è certo facile. Anche perché sono consapevoli di quanto spesso le notizie che appaiono siano strumentali e poco veritiere, che magari servono di più al bene del giornale o della trasmissione piuttosto che allo sport. Anche perché spesso c'è poco di tecnico e di sportivo nei commenti che si sentono o si leggono ma molto gossip e pettegolezzo di basso livello e non tutti hanno le medesime risorse per fronteggiare questo tipo di pressioni.

Spesso si creano molte aspettative riguardo alle performance di alcuni atleti in occasione di eventi particolarmente importanti come i campionati del mondo, olimpiadi, finali e spareggi. Al punto che l'atleta potrebbe pensare di non avere via di uscita: o la vittoria o nulla, o le stelle o le stalle. Ciò contrariamente alla visione più "sportiva" con la quale oltre alla vittoria ed alla sconfitta ci sono i miglioramenti e le buone prestazioni. Salire sul podio più alto con il proprio peggior tempo o arrivare terzi migliorando il proprio record personale per un atleta ha senz'alto un valore molto diverso che un giornalista.

La psicologia dello sport può intervenire positivamente in aiuto di atleti e team sportivi per aumentare le capacità di fronteggiamento e perciò le risorse interne al singolo ed al gruppo con l'obiettivo di poter gestire al meglio le pressioni esterne, restituendo così serenità e concentrazione, determinazione e grinta.

Sarebbe auspicabile una maggiore professionalità da parte di tutti. E sarebbe altrettanto auspicabile dare ampio spazio allo sport vero, autentico, quello permeato di valori e non di chiacchiere!

Impegnamoci ... saremmo tutti più sereni nel trascorrere da spettatori una giornata di sport.

Dott.ssa Paola Contardi

Psicologa dello sport – Psicoterapeuta

paolacontardimassullo@yahoo.it



FESTA EUROPEA DELLA GINNASTICA XIX CAMPIONATO DI COREOGRAFIA XII TROFEO INTERNATIONALGYM

18 - 19 GIUGNO 2010

Parco Fucoli – Chianciano Terme (Siena)

CATEGORIE: Unica Over 40 Under 11

PROGRAMMA TECNICO – REGOLAMENTO

1. Potranno partecipare, indistintamente, tutti gli atleti tesserati alla Confsport Italia, alla F.G.I., ad un E.P.S. o ad associazioni estere.
2. Ogni Società può partecipare con uno o più gruppi coreografici (massimo 3). Ogni coreografia non dovrà superare i 3' e 30" per gli esercizi collettivi al corpo libero e/o con piccoli attrezzi codificati e non; oppure 5' per gli esercizi con attrezzi codificati e non di particolare ingombro e/o di difficile trasporto. La Festa Europea è riservata a gruppi di ginnastica artistica, ginnastica ritmica, ginnastica generale in ogni sua forma (aerobica, jazzercise ecc.), twirling, trampolino elastico, danza moderna, contemporanea, flamenco e danza sportiva. Nei suddetti tempi sono comprese l'entrata e l'uscita dalla pedana.
3. Ogni gruppo dovrà essere composto minimo da 2 atleti.
4. I gruppi potranno essere misti, composti cioè da atlete ed atleti.
5. Gli atleti potranno indossare anche costumi diversi dal body ginnico. Tali costumi dovranno, però, consentire di valutare l'esecuzione dei movimenti.
6. E' possibile utilizzare ogni genere di accompagnamento musicale, anche con canto.
7. E' consentito utilizzare piccoli o grandi attrezzi codificati o sperimentali. Gli attrezzi dovranno essere portati dalle Società previo accordo con l'organizzazione.
8. Le esibizioni avverranno su un fondo idoneo per l'esecuzione delle coreografie e la dimensione non sarà inferiore a 12 m x m 8 (tatami e/o moquette).
9. La manifestazione si disputerà anche in caso di pioggia avendo la possibilità di utilizzare un impianto al coperto.
10. Ogni società dovrà consegnare, 30 minuti prima dell'inizio della manifestazione, **un cd** con il brano musicale della coreografia. Tale cd dovrà essere etichettato con il nome della Società e della coreografia. Ogni coreografia dovrà avere un proprio cd.
11. Le squadre possono iscriversi per le esibizioni del venerdì pomeriggio o del sabato pomeriggio. Il Comitato Organizzatore si riserva la facoltà di inserire i gruppi iscritti in una delle due giornate secondo il numero delle esibizioni.
12. Per la "soirée" del sabato verranno selezionate solo le squadre che parteciperanno alle esibizioni del venerdì e del sabato pomeriggio.
13. Verranno consegnati premi di partecipazione alle squadre iscritte solo per il venerdì o il sabato pomeriggio e che quindi non vogliono essere inserite nella "soirée" del sabato.
14. L'iscrizione dovrà essere effettuata entro il 31 maggio 2010. Le tasse di partecipazione sono le seguenti: **1 esibizione € 50.00 – 2 esibizioni € 80.00 – 3 esibizioni € 100.00**

Premi

Al termine della seconda prova verranno assegnati tra i gruppi selezionati i seguenti premi:

- miglior lavoro d'insieme;
- originalità della coreografia;
- premio speciale per il miglior lavoro coreografico cat. Unica;
- premio speciale per il miglior lavoro coreografico cat. Over 40;
- premio speciale per il miglior lavoro coreografico cat. Under 11 (fino all'anno 1999);
- contenuto tecnico (i premi verranno assegnati in base ai settori di competenza);
- interpretazione del brano musicale;
- utilizzo originale di un attrezzo o di un oggetto;
- XII TROFEO INTERNATIONALGYM.

Tutte le Società ed i partecipanti riceveranno un ricordo della manifestazione. La Giuria si riserva, a suo insindacabile giudizio di consegnare dei premi speciali.

Composizione della Giuria

La giuria sarà composta da tecnici nazionali nelle varie discipline presenti



L'ambito Trofeo Internationalgym

TROFEO INTERNATIONAL GYM ALBO D'ORO

I TROFEO Sorrento (NA)	Anno 1999	
Scuola Statale Riserva Olimpionica Astrakan (Russia)		
II TROFEO Valmontone (RM)	Anno 2000	
Scuola Statale Riserva Olimpionica Murmansk (Russia)		
III TROFEO Spoleto (PG)	Anno 2001	
Dance Acrobatic Club Flip Pirana (Slovenia)		
IV TROFEO Foligno (PG)	Anno 2002	
La Trottola (Modena)		
V TROFEO Foligno (PG)	Anno 2003	
Judo & Gym (Ponte S. Giovanni – PG)		
VI TROFEO Cattolica (RN)	Anno 2004	
La Trottola (Modena)		
VII TROFEO Roma (RM)	Anno 2005	
A.S.D. Olimpia 2000 – Cannara (PG)		
VIII TROFEO	Aprilia (LT)	Anno 2006
S.V.S. Jarvenpaa – Jarvenpaa (Finlandia)		
IX TROFEO Foligno (PG)	Anno 2007	
Judo & Gym (Ponte S. Giovanni – PG)		
X TROFEO Norcia (PG)	Anno 2008	
ASD Orazi e Curiazi (Roma)		
XI TROFEO Ortona (CH)	Anno 2009	
ASD Pol. Com.le Albano – Albano (RM)		

